

B: Atalanta e Mantova si «liberano» del Bari

Casertana e Bari paghe del pareggio (1-1)

Il Mantova passa a Catanzaro (1-0)

Dopo i due gol le difese fanno muro

Da Pozzo con calma salva il risultato

Brescia - Massese 1 - 1

MARCATORI: Salvi (B), al 45' del p.t.; Giannotti (M) al 3' della ripresa.
BRESCIA: Galli n.v.; Rogora, Fantì 6, Volpi 6; Inseclini 6, Busi 6, Gasparini 6; Salvi 6, Damonti 6, Braglia 6, Simoni 7, Depaoli 6. (Dodicesimo: Cipollini).
MASSESE: Formisano 8; Oddi 6, Galassini 6, Neri 6, Zana 6, Villa 7; Cavazzi 6, Cluret 6, Colombo dal 1' del s.t. 6, Menconi 6, Del Barba 6, Giannotti 6. (Dodicesimo: Violo).
ARBITRO: Marino di Taranto 5.

Si è giocato su una sola porta, con Brescia costantemente proiettata nell'area di Massese; ma gli aquilotti apuliani, grazie anche alla splendida giornata di Formisano, hanno tenuto testa agli sconclusionati attacchi bresciani.
 Nelle file dei locali s'è distinto Simoni; tutti però hanno giocato generosamente, anche se la volontà di vincere li ha portati a fallire per accoppiamento di alcuni facili conclusioni. Unica soddisfazione l'aver ottenuto un record battuto ben 22 calci d'angolo.
 Le note del primo tempo riguardano solo la rete di Salvi. Siamo a fine tempo; azione Salvi-Depaoli per Fantì che crossa; Braglia indirizza a rete, salva Zana con una corta respinta, mischia, tiro di Salvi; rete.
 Nella ripresa la Massese pareggia subito con Giannotti. Da quel momento il protagonista dell'incontro è Formisano. Devia al 19' in angolo un colpo di testa di Salvi; si ripete al 23' su intervento di Braglia, salva al 37' di piedi su tiro ravvicinato di Simoni. Gli ultimi appunti sono ancora per Formisano quando, al 41', respinge di intuito una mezza rovesciata di Braglia.
Carlo Bianchi

DAL CORRISPONDENTE

BRESCIA, 27 dicembre
 Giannotti, l'ala sinistra della Massese, era felice a fine partita. Rifiutato dal Brescia nell'estate scorsa, si è vendicato oggi segnando al 3' della ripresa la rete del pareggio. È scattato in avanti su di una palla filtrata da Cavazzi sorprendendo la difesa bresciana e battendo imparabilmente con un tiro rasoterra Galli.
 La reazione della Brescia non è servita a nulla; gli azzurri bresciani sono andati a segno una seconda volta al 19' ma l'arbitro Marino l'ha inspiegabilmente annullata.

DAL CORRISPONDENTE

CESENA, 27 dicembre
 Con un gioco funzionale basato su intercambi e proiezioni in rete anche dei difensori, il Cesena ha colto una prestigiosa affermazione contro il validissimo Palermo.
 L'unica rete della giornata è stata siglata da Enzo su rigore all'19' del secondo tempo. Alle due volte Dugini per il Cesena è riuscito a battere il bravo Perretti, ma l'arbitro ha annullato entrambe le reti per discutibili fuori gioco di posizione di Enzo.
 La partita è stata avvicinata, con continui capovolgimenti di fronte, nonostante il terreno paludoso. Nel primo tempo, dopo un periodo di studio, è il Cesena che si fa minaccioso, al 15' e al 20', con Ferrario. Al 25' Arcoleo scappa una facile occasione per gli ospiti al 29' Righi per il Cesena e al 36' Pelizzaro per il Palermo non riescono a concludere per una frazione di secondo. Al 43' e Perretti che salva la sua rete da un tiro di Ferrario dopo una caparbia azione sviluppata da Marnelli ed Enzo. Ed eccoli all'azione dell'unica rete della giornata, 8' della ripresa: Zanetti avanza e scodella la sfera per Dugini all'altezza

DAL CORRISPONDENTE

AREZZO - Como 4 - 0
MARCATORI: Benvenuto al 18' del p.t.; Incerti al 10', Camozzi al 27', Galuppi al 40' della ripresa.
AREZZO: Nordin 6; Vezzoso 7, Vergani 7, Camozzi 7, Tognani 7, Parolini 7, Galuppi 6, Cominato 6 (Damiano dal 28' del s.t.) Benvenuto 7, Pupo 6, Incerti 6,5. (Dodicesimo: Rossi).
COMO: Viganò 4; Paleari 6, Trinchero 7, Correnti 6, Magni 6, Ghelfi 7, Lambrogo 6, Pozzato 6, Solbati 6, Pittoratti 5, Garlaschelli 5. (Dodicesimo: Bianchi; tredicesimo: Melgrati).
ARBITRO: Stagnoli di Bologna 5.

DAL CORRISPONDENTE

AREZZO, 27 dicembre
 Solo nell'ultimo quarto d'ora la vittoria degli amaranto ha assunto le proporzioni vistose del risultato, ma non è che fino allora ci fosse stato da dubitare su chi avrebbe vinto l'incontro.
 L'esplosione centrale, quello che in definitiva ha dato l'avvio alla netta affermazione arezzina, è avvenuto al 27' del primo tempo. Già Viganò, che in più di una occasione dimostrava di trovarsi in giornata nera, aveva capitolato al 13'. Punizione di Camozzi, salta su tutti Benvenuto che sfiora di testa la palla e la indirizza

DAL CORRISPONDENTE

Taranto - Pisa 0 - 0
TARANTO: Cimpelli 6; Blandi 6, Nodari 6; Pelagalli 7, Iannuzzi 6 (dal 46' Malavasi 6), Colautti 5; Morelli 5, Romanzi 6, Baroni 6, Beretti 6. (Dodicesimo: Baroniellini).
PISA: Lorenzetti 7; Gasparoni 7, Coramini 6; Barontini 7, Teneggi 7, Gonfiantini 6; Sansaverino 6, Burlando 6, Pazzaglia 6, Joan 6, Algarotti 6. (Dodicesimo: Cacciari, Lorenzetti).
ARBITRO: Canova di Milano 5.
NOTE: Angoli 5 a 3 (4 a 3) per il Taranto.
DAL CORRISPONDENTE
TARANTO, 27 dicembre
 I rossoblu jonici, ora sotto la guida tecnica di Corrado Vieri, hanno oggi profuso tutto il loro agguamo, tutta la loro buona volontà per fare propria l'intera posta, ma la precipitazione, l'annaspamento di alcune essenziali pedine quali Morelli, Colautti ed Aristei, la chiarezza di idee dei pisani che, pur non esprimendo un giudizio tendenziale si sono difesi con coraggio, decisione e tenacia, una buona dose di stoturnia (e' stato un rigore fallito da Colautti) e una direzione arbitrale alquanto discutibile, hanno loro impedito di smania a giocare su un terreno reso a tratti viscido dalla pioggia, con il Taranto a favore di vento, ma e del Pisa la prima azione sotto rete, al 9', Biondi scaraventata

DAL CORRISPONDENTE

Novara - Perugia n. d.
NOVARA, 27 dicembre
 La partita è stata rinviata per imprevisti crolli del campo a causa della neve che cade ininterrottamente da ieri sera. La gara verrà recuperata nella data che sarà fissata dalla Lega essendo mancato l'accordo tra le due squadre.
NOVARA: Puliti; Volpati; Veschetti; Vian, Udaticchi, Grossetti; Benigni, Car-

MARCATORI: Olivieri (C.) al 16' e Marmo (B.) al 37' del primo tempo.

CASERTANA: Zanier 7; Laurocra 6, Giacomini 6; Gatti 6, Matteucci 7, Tanello 5; Corbellini 8, Casisa 5, Fazzi 7, Olivieri 6, Di Maio 6; n. 12 Porriano, n. 13 Castelli.

BARI: Spalazzi 8; Dion di 6, Galli 5; Mucconi 7, Spini 6, Marmiro 6, Bertagna 6, Marmo 8, Depetris 6, Pionti 6; n. 12 Colombo, n. 13 Busilacchi.

ARBITRO: Canelli, di Firenze.

DAL CORRISPONDENTE

CASERTA, 27 dicembre
 Casertana e Bari, impegnate allo stadio Binda di Caserta, avevano per esigenze di classifica un obiettivo: vincere a tutti i costi.
 La partita è stata di un risultato di parità (1-1) che ha lasciato soddisfatti il numero pubblico presente. La gara è stata tirata dal primo all'ultimo istante, battaglia e avvenimenti.
 Meriti e demeriti a parte, questo pomeriggio premia in egual misura i falchetti casertani e i palloni bari. Diremo che la Casertana è stata o timida in difesa con Gatti e Labrocca primi attenti, fluidi e consistenti a centrocampo sotto l'impreparabile regia di Casisa, faticosa e pericolosa in attacco con il tandem Fazzi-Olivieri in evidenza.
 Dal suo canto il Bari ha avuto una grande difesa con Dion di e Marmiro, un attacco con Casisa al 2' e poi Fazzi al 5' con esito negativo. Il Bari però non si limita a controllare le azioni dei falchetti e quando può si affaccia con un colpo di cannone. Ma è la Casertana che al 12' manca con Olivieri la prima occasione buona; alla mezz'ora rossoblu non riesce la deviazione perché passa di spillo in un modo poco ortodosso.
 E' di Fara il primo tiro pericoloso dei galletti, siamo al 15', un minuto dopo la Casertana passa. Azione volante Corbellini-Casisa, cross al centro e Olivieri a volo d'angelo insacca. La reazione del Bari si esaurisce in una decina di minuti. Il Bari non riesce a controllare le azioni dei falchetti e quando può si affaccia con un colpo di cannone. Ma è la Casertana che al 12' manca con Olivieri la prima occasione buona; alla mezz'ora rossoblu non riesce la deviazione perché passa di spillo in un modo poco ortodosso.

DAL CORRISPONDENTE

BERGAMO, 27 dicembre
 Spostamento dalla rete, il terzino presiede un fondo leggermente giocattolo, sul quale è facile scivolare. Questo non impedisce, al fischio di inizio, lo scatenarsi della offensiva atalantina. Tutta la squadra è in movimento, la Reggina trasformato cerca rifugio nella propria area, intenta soltanto a parare i colpi. Ma al 4' incassa la prima rete, ed termina di un massiccio assalto, che nel finale registra un traversone di Moro, leggermente corretto da Vallongo in piena area con palla libera per Bostad. Il secondo tempo è stato un gioco di difensori, portiere compreso. Per tutto il primo tempo i calabresi non faranno che rincorrere la palla, e atalantini, questi, primi in vantaggio, non condurrà la danza come nelle puntate a rete.
 In particolare risalta l'azione di Moro, un giovane di grande classe, che dopo l'altro pallone d'oro alle punte, che non arrotondano il punteggio per qualche errore e mera fatalità. Alto scudero del tempo, Pirola avanza solo, dopo essere stato smarcato da Moro, verso il portiere e gli scaraventato addosso la palla. Il raddoppio è solo rinviato, e terra all'inizio della ripresa, al 2' con uno splendido gol di Vallongo. Una lunga difesa di Pirola viene a malapena sventata al limite, ma la squadra brianzola si presenta con i difensori sulla sinistra, a Vallongo. Esecuzione da manuale: arresto, tocco perfetto, per far passare il pallone oltre il lungo Spalazzi, controllo di Fazzi, e sull'abozzo di uscita di Jacoboni, tiro basso con il destero.
 Sul 20', l'Atalanta si diverte e manovrando ritmo ancora, sostiene la porta con un avanzamento spicco anche i terzini e Leoncini. Si sgrana una dopo l'altra le azioni da gol, a volte sprezzate da errori banali. Una frazione di tempo, provoca un "rigore" a Vallongo sguariva sulla sinistra e gli basta spedire verso il centro per trovare Bostades smarcatissimo: questa volta Jacoboni esce chiudendo il varco, ma, troppo spericolato nel tuffo, manca la palla

DAL CORRISPONDENTE

LIVORNO, 27 dicembre
 Niente di fatto fra Livorno e Modena nella partita che ieri li ha visti di fronte allo stadio ardenzino. Uno 0 a 0

DAL CORRISPONDENTE

La fortuna questa volta dà una mano ai brianzoli
MARCATORI: Barison (T.) su rigore al 31'; Castelletti (T.), autore al 38' del p.t.
TERNANA: Migliorini 7; Benatti 7, Longobucco 6; Marini 8, Fontana 7, Castelletti 6, Russo 6, Barison 7. (Dodicesimo: Geromei; tredicesimo: Cardillo).
MONZA: Cazzaniga 8; Onor 6, D'Angiuli 7, Reali 6, Soldi 6, Deho 8; Bertagna 6, Prato 6, Golin 6, Facchinello 6, Lanzetti 7. (Dodicesimo: Pionti; tredicesimo Fontana).
ARBITRO: Campanini di Finale Emilia 7.

DAL CORRISPONDENTE

TERNI, 27 dicembre
 Contro un' Ternana così era difficile. Anche i rossoblu del "Libero Liberati": c'è riuscito il Monza grazie ad un portiere amaroclo, che s'è opposto con tutta i mezzi alle bombe incessanti dei lucaresi e ad una zampata disgraziata del terzino Castelletti che ha permesso ai brianzoli di rimettere in sesto il risultato.
 Pura sfortuna dunque il risultato ottenuto per la Ternana.

L'Atalanta marcia a suon di gol pure con la Reggina (3-1)

È Moro la molla che manda a rete l'undici bergamasco

Si trova i piedi dell'attaccante Francesco non trova difficoltà a concludere il tiro degli undici metri, che freddamente Moro trasforma.

La storia dell'incontro è praticamente conclusa. I tre rozzurri concedono i tre gol a calabresi, che accorrono in assistenza (al 32') a punizione dal limite (tiro di Leoncini, tocco di Rnero, e bordata di Facchin con pallone che sorprende nettamente Anzolin, dopo aver subito una leggera deviazione rimbalzando sul terreno). Una seconda rete, poco dopo, poteva essere realizzata dalla Reggina, ma raccolto il pallone davanti al portiere, per un malcelo assaggio all'indietro di Leoncini, Facchin lo spreca prima tergiversando, poi passandolo ad un compagno, fantasma.

L'Atalanta sta marcando a suon di gol e deve essere elogiata in blocco per la pratica e l'intelligenza del suo gioco che trova in Moro, Leoncini e Pirola ispiratori felici ed in Vallongo e Bostades punte molto invadenti.

DAL CORRISPONDENTE

ATALANTA-REGGINA — Bostades, seminascolato dal portiere avversario, realizza il primo gol dei bergamaschi.

Aldo Renzi

Insuperati pari del Modena all'Ardenza (0-0)

Sempre «sterili» gli attaccanti livornesi

LIVORNO: Gori 6; Baiardo 7; Uneri 6; Battistini 4, Brusellini 6, Arzali 5; Pandolfi 3 (nel secondo tempo Maggini 7), Martini 7, Ciacci 6, Zani 6, Badiani 5. (Dodicesimo: Bellivelli).

DAL CORRISPONDENTE

MODENA: Conti 8; Simonini 6; Vellani 7; Festa 6; Franceschi 6; Mazzetti 7; Spelta 7, Merighi 7, Galli 7, Toro 6, Guglielmoni non classificabile (dal 10' del p.t., Pesenti 7). (Dodicesimo: Piccoli).

DAL CORRISPONDENTE

LIVORNO, 27 dicembre
 Niente di fatto fra Livorno e Modena nella partita che ieri li ha visti di fronte allo stadio ardenzino. Uno 0 a 0

DAL CORRISPONDENTE

Bill Toomey prepara assi in California
NEW YORK, 27 dicembre
 Il campione olimpionico e detentore del record mondiale di decathlon, Bill Toomey, ha aperto a Santa Barbara in California un campo di allenamento che verrà diretto personalmente da Toomey. Il campo è situato a tre a mezzo miglia a sud di Santa Barbara e sarà attrezzato per allenare i decatlonisti e i pentatlonisti. Toomey si è unito a un gruppo di atleti che si allenano a Santa Barbara e che sono guidati da un allenatore di nome Tommie. Toomey si è unito a un gruppo di atleti che si allenano a Santa Barbara e che sono guidati da un allenatore di nome Tommie.

Un malinteso della difesa catanzarese ha permesso la rete di Dell'Angelo

MARCATORI: Dell'Angelo al 30' del p.t.

CATANZARO: Pozzani 5; Masarri 6, Bertolotti 5; Benedetto 6, Silipo 4 (Harbuto dal 70'), Busalati 6, Gori 6, Franzoni 6, Mustello 5, Mammì 7, Braca 6; n. 12 Romeo.

MANTOVA: Da Pozzo 7; Maselli 6, Ossola 6; Tomeazzi 7, Baecher 7, Micheli 6; Favilli 6, De Cecco 7, Biasini 5 (Rono dal 70'). Dell'Angelo 6, Toschi 7; n. 12 Recchi.

ARBITRO: Casarin, di Milano 6.

DAL CORRISPONDENTE

CATANZARO, 27 dicembre
 Un corto passaggio di Franzoni, un cattivo rinvio di Benedetto e la complicità di Pozzani hanno contribuito a casa il Mantova portasse a casa la vittoria e un bel gol di Dell'Angelo. L'errore che ha determinato la sconfitta dei catanzaresi è giunto al 30' del primo tempo, e non a quel momento. Il Mantova aveva giocato con animo, con vigore e con buona grinta e nulla faceva presagire la sconfitta.
 Il Catanzaro pur presentandosi in campo in formazione rimangiata per le squalifiche di Mammì, di Gori e di Bertolotti e di Fortunato e senza l'allenatore Seghedoni anch'esso squalificato, ha lottato veramente con animo e stato molto sfortunato. Di contro il Mantova, che nulla aveva combinato di buono, pur mettendo sulla bilancia una migliore esperienza, è stato un po' più sfortunato. Si è visto raramente nelle azioni in profondità.
 Pozzani, portiere del Catanzaro, all'indietro del gol subito, è stato chiamato in causa per un errore di posizione. Il gol è stato realizzato da Dell'Angelo, che nulla aveva combinato di buono, pur mettendo sulla bilancia una migliore esperienza. Il gol è stato realizzato da Dell'Angelo, che nulla aveva combinato di buono, pur mettendo sulla bilancia una migliore esperienza.

Aldo Renzi

Insuperati pari del Modena all'Ardenza (0-0)

Sempre «sterili» gli attaccanti livornesi

LIVORNO: Gori 6; Baiardo 7; Uneri 6; Battistini 4, Brusellini 6, Arzali 5; Pandolfi 3 (nel secondo tempo Maggini 7), Martini 7, Ciacci 6, Zani 6, Badiani 5. (Dodicesimo: Bellivelli).

DAL CORRISPONDENTE

MODENA: Conti 8; Simonini 6; Vellani 7; Festa 6; Franceschi 6; Mazzetti 7; Spelta 7, Merighi 7, Galli 7, Toro 6, Guglielmoni non classificabile (dal 10' del p.t., Pesenti 7). (Dodicesimo: Piccoli).

DAL CORRISPONDENTE

LIVORNO, 27 dicembre
 Niente di fatto fra Livorno e Modena nella partita che ieri li ha visti di fronte allo stadio ardenzino. Uno 0 a 0

DAL CORRISPONDENTE

Bill Toomey prepara assi in California
NEW YORK, 27 dicembre
 Il campione olimpionico e detentore del record mondiale di decathlon, Bill Toomey, ha aperto a Santa Barbara in California un campo di allenamento che verrà diretto personalmente da Toomey. Il campo è situato a tre a mezzo miglia a sud di Santa Barbara e sarà attrezzato per allenare i decatlonisti e i pentatlonisti. Toomey si è unito a un gruppo di atleti che si allenano a Santa Barbara e che sono guidati da un allenatore di nome Tommie. Toomey si è unito a un gruppo di atleti che si allenano a Santa Barbara e che sono guidati da un allenatore di nome Tommie.